



Comune di Santa Maria a Monte
Provincia di Pisa

**PIANO COMUNALE
DI PROTEZIONE CIVILE**



ALLEGATO 10

PIANO PREFETTURA
RICERCA PERSONE SCOMPARE

ALLEGATO 10

PIANO PREFETTIZIO PERSONE SCOMPARE



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

PIANO PROVINCIALE

PER LA RICERCA

DI PERSONE SCOMPARSE

Pisa, 3 maggio 2013



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

INDICE

1.	LO SCENARIO PROVINCIALE E IL PIANO DI RICERCA	3
1.1	PREMESSA	3
1.2	AMBITO DI OPERATIVITÀ E CASI ESCLUSI	4
1.3	CARATTERISTICHE AMBIENTALI E GEOMORFOLOGICHE DEL TERRITORIO PROVINCIALE	5
1.3.1	Aree collinari.....	5
1.3.2	Reticolo idrografico.....	5
1.3.3	Cave, grotte e miniere	5
1.4	INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA COINVOLGERE	7
1.5	TIPOLOGIE DI SCOMPARSA E SCENARI DI RIFERIMENTO	8
2.	LE FASI OPERATIVE	10
2.1	DENUNCIA DI SCOMPARSA E PRIMI ACCERTAMENTI.....	10
2.2	ATTIVAZIONE DEL PIANO.....	12
2.3	PIANIFICAZIONE INTERVENTO E INDIVIDUAZIONE DEL COORDINATORE OPERATIVO.....	13
2.4	SVOLGIMENTO DELLE RICERCHE	14
2.5	SOSPENSIONE O CHIUSURA DELLE RICERCHE.....	15
2.6	RIUNIONE FINALE.....	16
3.	RAPPORTI CON I FAMILIARI DELLO SCOMPARSO.....	16
4.	RAPPORTI CON I MASS MEDIA	17
	ELENCO DI DISTRIBUZIONE.....	18
	ALLEGATO 1 - Scheda raccolta dati anagrafici digitale.....	20
	ALLEGATO 2 - Recapiti Enti/Uffici.....	24



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

1. LO SCENARIO PROVINCIALE E IL PIANO DI RICERCA

1.1 PREMESSA

La scomparsa delle persone costituisce un fenomeno sociale allarmante che impone alle istituzioni di predisporre procedure operative uniformi che permettano una celere e più efficiente gestione coordinata delle operazioni di ricerca.

A tale scopo è stata elaborata la presente pianificazione, volta ad individuare specifiche procedure di intervento condivise che consentono di attivare iniziative rapide e sinergiche, realizzando l'ottimizzazione delle forze in campo nel rispetto delle reciproche competenze.

La Prefettura di Pisa ha adottato, in data 22 maggio 2012, in conformità alle linee guida di cui alle circolari del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse n. 832 del 5 agosto 2010, e n. 1126 del 5 ottobre 2010, il "Piano provinciale per la ricerca di persone scomparse".

Alla luce della Legge 14 novembre 2012, n. 203, recante "Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse" e delle successive circolari del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse n. 155 del 14 gennaio e n. 276 del 22 gennaio 2013, si è proceduto all'aggiornamento della suddetta pianificazione.

Il Piano descrive l'assetto organizzativo, i ruoli degli operatori e le attività connesse alle prime indagini ed alle ricerche, al fine di consentire l'avvio delle ricerche con quella tempestività che spesso si rivela determinante per il ritrovamento della persona, avvalendosi di tutte le risorse disponibili in ambito provinciale, che possono essere utilizzate a titolo non oneroso, assicurando la razionalizzazione delle forze in campo, nel rispetto dei ruoli istituzionali propri delle Forze di polizia e degli organi deputati al soccorso tecnico e sanitario.



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

1.2 AMBITO DI OPERATIVITÀ E CASI ESCLUSI

Il presente Piano si applica con riferimento alle procedure di ricerca di persone scomparse nel territorio dei 39 Comuni della Provincia di Pisa.

Qualora l'attività di ricerca dovesse estendersi al territorio di altre Province, la Prefettura-U.T.G. di Pisa contatterà ed assumerà direttamente intese con la Prefettura-U.T.G. della Provincia interessata.

Sono definite persone scomparse quelle allontanatesi dal luogo di residenza o di dimora abituale senza fornire indicazioni.

Esulano dall'ambito di applicazione del presente Piano:

- i casi evidentemente ed immediatamente riconducibili ad un incidente, che richiedano un soccorso tecnico e/o sanitario e per il quale la ricerca resti circoscritta ad un luogo esattamente identificato (es. scomparsa in prossimità di pozzi, vasche, serbatoi);
- i casi di incidente in mare o presunti tali, ovvero nei casi integranti la fattispecie di soccorso ai sensi del "Piano nazionale per la ricerca ed il salvataggio in mare";
- i casi di scomparsa conseguente ad eventi calamitosi o a disastri coinvolgenti un numero non quantificabile preventivamente, e comunque elevato, di persone;
- le ipotesi di scomparsa per fuga volontaria legata alla commissione di reati o riconducibile ad altrui fatto illecito di rilevanza penale di cui lo scomparso è vittima e, in generale, i casi in cui la ricerca ricada in ambiti di competenza e/o ambiti che presuppongono un intervento dell'Autorità giudiziaria. In dette ipotesi resta riservata all'Autorità giudiziaria l'iniziativa di autorizzare specifiche attività di ricerca e la direzione delle eventuali ricerche autorizzate, ivi compresa la disposizione della sospensione o della temporanea chiusura delle ricerche per esigenze investigative o correlate alla tutela del segreto ai sensi dell'art. 329 c.p.p.;
- i casi di allontanamento volontario, chiaramente comprovato, di persona maggiorenne sana e non interdetta.



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

1.3 CARATTERISTICHE AMBIENTALI E GEOMORFOLOGICHE DEL TERRITORIO PROVINCIALE

La provincia di Pisa si estende su una superficie di circa 2445 Km².

Confina a nord con la provincia di Lucca, a nord-est con la provincia di Firenze, a sud-est con la provincia di Siena, a sud con quella di Grosseto, ad ovest con la provincia di Livorno.

Il litorale, sul lato occidentale, è bagnato dal Mar Ligure.

1.3.1 Aree collinari

Il piccolo gruppo montuoso conosciuto come "Monti Pisani", situato a nord-est di Pisa, tra la valle dell'Arno e quella del Serchio, è caratterizzato dalla presenza di alcune pendici ripide e a strapiombo sulla Piana dell'Arno. Si estende da N/O a S/E, per una lunghezza di 20 km ed una larghezza di 10 km. I rilievi maggiori dell'area sono il M. Faeta (m. 831), lo Spuntone di S. Allago (m. 870), il M. Serra (m. 917), il M. Pruno (m. 876) ed il M. Verruca (m. 537).

Negli affioramenti calcarei del Monte Pisano, sono presenti cave dismesse, anticamente utilizzate per l'estrazione di pietra da costruzione.

I terreni che vi affiorano sono rappresentati da alternanze sabbioso-argillose, talora di grande spessore. Questo sistema continuo di rilievi, limitato a nord dalla pianura dell'Arno, è interrotto in senso longitudinale dalle valli del Fiume Era e dei suoi affluenti, ed in direzione est-ovest dalla valle del Fiume Cecina.

1.3.2 Reticolo idrografico

I fiumi principali che attraversano la Provincia di Pisa sono:

- l'Arno, con i suoi affluenti principali (Era, Cascina, Egola, Chiecina, in sinistra idrografica, Canale d'Usciana e Torrente Zambra, in destra idrografica);
- il Serchio, che attraversa la Provincia col suo tratto terminale;
- il Cecina che scorre in direzione est-ovest nella parte meridionale della provincia.

Nel territorio provinciale sono presenti oltre 2000 tra laghi e invasi artificiali e un centinaio di dighe, tra cui l'importante Diga di Santa Luce, situata nell'omonimo Comune.

1.3.3 Cave, grotte e miniere

In Provincia di Pisa si registra la presenza di numerose cave (fra cui quelle site nei territori



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

di Castelnuovo Val di Cecina, Fauglia, Pomarance, Lajatico, Montescudaio) e oltre 50 grotte (la più lunga delle quali misura 250 mt. e la più profonda 180 mt., dislocate prevalentemente sui Monti Pisani, nei Comuni di Buti, Calci, S. Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano e Volterra).

Sono presenti altresì oltre 160 miniere, concentrate prevalentemente nel Sud della Provincia.



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

1.4 INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA COINVOLGERE

All'attuazione della presente pianificazione ed alla attivazione delle procedure operative in essa descritte sono chiamati a concorrere, secondo le loro specifiche competenze istituzionali, e tenuto conto del ruolo, più avanti specificato, previsto in relazione ai singoli scenari di riferimento:

- ✓ Istituzioni:
 - Prefettura - U.T.G. di Pisa;
 - Forze di polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Stradale, 8° Reparto Volo, Polizia ferroviaria, Polizia di frontiera, Capitaneria di Porto/Guardia Costiera di Livorno);
 - Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco;
- ✓ Enti locali:
 - Sindaci dei Comuni interessati (per l'intervento della Polizia locale e della protezione civile locale);
 - Provincia di Pisa (per l'intervento della Polizia provinciale e della protezione civile provinciale)
 - Comunità montane, Unioni di comuni e consorzi fra enti territoriali;
- ✓ Sistema di protezione civile:
 - Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.) - Soccorso Alpino e Speleologico Toscano (S.A.S.T.);
 - Centrali Operative 118 di Pontedera, Livorno ed Empoli;
 - Aziende U.S.L. nn. 5 (Pisa), 6 (Livorno) e 11 (Empoli);
 - Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana (C.R.I.) - Pisa;
 - Pubblica Assistenza - Pisa e litorale;
 - Misericordia – Pisa;
 - Organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nell'elenco della Regione Toscana;
- ✓ Associazioni del volontariato sociale ed altri enti privati attivi nel territorio, tra cui:



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

- Associazione Nazionale delle famiglie e degli amici delle persone scomparse "Penelope";
- Associazione Psicologi per i popoli;
- Associazione Italiana Malattia di Alzheimer;
- SOS Telefono Azzurro Onlus;
- Associazione Radioamatori Italiani (A.R.I.);
- Associazione Radioamatori Carabinieri di Pontedera;
- Associazione Nazionale Alpini;
- C.A.I.;
- Guardie ambientali volontarie di Livorno (G.A.V.);
- WWF;
- Associazione Italiana Sicurezza Ambientale;
- Unione provinciale agricoltori - Pisa;
- Federcaccia - Pisa;
- Arcicaccia – Pisa;
- Ambiti territoriali caccia 14 e 15;
- Organizzazione internazionale protezione animali (O.I.P.A.) - Pisa.



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

1.5 TIPOLOGIE DI SCOMPARSA E SCENARI DI RIFERIMENTO

L'individuazione dei soggetti da coinvolgere e la programmazione delle attività da porre in essere nel caso specifico dovranno tenere conto delle caratteristiche della persona, nonché della possibile motivazione della scomparsa.

Gli scomparsi saranno distinti tenendo conto dell'età (maggiorescenti, minorescenti, ultra65enni), del sesso, della nazionalità e della possibile causa dell'evento (allontanamento volontario o involontario, possibile vittima di reato, disturbi psicologici o psichici, allontanamento da istituti/comunità, sottrazione da parte del coniuge o altro familiare, etc.), e di altre circostanze.

Alla ricostruzione del profilo anamnestico dello scomparso concorrono i servizi specialistici dell'ASL competente, coadiuvati dai servizi sociali del Comune di residenza per la valutazione del profilo personale e familiare, con l'eventuale supporto dell'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana e delle Associazioni "Penelope" e "Psicologi per i popoli" dell'Associazione "Penelope" in particolare per l'assistenza ai familiari.

In relazione alle caratteristiche del territorio, dell'ambiente e delle attività antropiche in ambito provinciale, nonché in considerazione delle tipologie di casi che si sono manifestati nel passato, si ritiene opportuno distinguere 3 **scenari di riferimento**, a seconda che il luogo di presumibile scomparsa sia situato:

- ✓ in centro abitato (o territorio antropizzato);
- ✓ in ambiente extraurbano;
- ✓ in mare.

Pur con le specificità dettate dai singoli scenari, la pianificazione si articola nelle seguenti fasi:

- a) denuncia di scomparsa e primi accertamenti;
- b) attivazione del piano;
- c) pianificazione intervento e individuazione del Coordinatore Operativo;
- d) svolgimento delle ricerche;
- e) sospensione o chiusura delle ricerche;
- f) riunione finale.



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

2. LE FASI OPERATIVE

2.1 DENUNCIA DI SCOMPARSA E PRIMI ACCERTAMENTI

Alla luce della recente novella normativa, eccezion fatta per i casi riguardanti le denunce connesse a reati perseguibili d'ufficio di cui all'art. 333 c.p.p., qualora si abbia ragione di temere che dalla scomparsa possa discendere un pericolo per la incolumità personale dell'interessato, è data facoltà a chiunque sia venuto a conoscenza dell'allontanamento di una persona dalla propria abitazione o dal luogo di temporanea dimora, non solo ai diretti familiari, di sporgere denuncia alle Forze di polizia o alla Polizia locale (art. 1, comma 1, legge 14 novembre 2012, n. 203).

Quando la denuncia è raccolta dalla Polizia locale, questa la trasmette immediatamente al più prossimo tra i presidi territoriali delle Forze di polizia, anche ai fini dell'avvio dell'attività di ricerca, nonché per il contestuale inserimento nel Centro elaborazione dati di cui all'art. 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121 e successive modificazioni.

È di fondamentale importanza che la segnalazione di scomparsa giunga direttamente alla Sala operativa dei Carabinieri (112) o della Polizia (113), idonee a smistare rapidamente la comunicazione ai soggetti tenuti a partecipare alle azioni di ricerca, sulla base di appositi turni di reperibilità, eliminando tempi di attesa prolungati e/o sovrapposizioni.

In tutti i casi in cui la segnalazione di scomparsa giunga ad un numero di emergenza diverso dal 112 o dal 113 (115: numero di emergenza dei Vigili del Fuoco; 118: numero di emergenza sanitaria; 1515: numero di emergenza ambientale; 1530: numero di emergenza in mare; 117: numero di pubblica utilità della Guardia di Finanza), ovvero ad ogni altro Ufficio pubblico o organismo privato o associazione di volontariato, il ricevente avrà cura di dirottare con immediatezza la chiamata alla Sala operativa della Polizia di Stato (113) o dei Carabinieri (112), per le indagini di competenza.

La Forza di Polizia che acquisisce la denuncia formale della scomparsa, dopo aver proceduto ad allertare i Vigili del Fuoco per il soccorso e verificato, attraverso il 118, gli accessi al Pronto Soccorso delle ASL presenti nel territorio (per escludere che la persona si trovi ivi ricoverata), ne dà tempestiva comunicazione alle centrali operative degli altri soggetti interessati.

La medesima Forza di Polizia provvede a compilare la scheda "*ante mortem*" per l'aggiornamento del Sistema Informativo Ricerca Scomparsi ("RI.SC."), nel quale dovrà essere prontamente inserita anche la notizia dell'eventuale ritrovamento della persona scomparsa.

Al contempo, procede all'effettuazione delle prime ed essenziali attività info-investigative di competenza (previste dal "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" e dal codice di



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

procedura penale, oltreché quelle eventualmente delegate dall'A.G.), acquisendo una fotografia recente della persona scomparsa, e promuove l'immediato avvio delle ricerche.

Della denuncia di scomparsa e delle ulteriori informazioni raccolte (relative ad ogni utile elemento descrittivo dello scomparso, al luogo di presumibile scomparsa ed allo scenario dove insistere con le ricerche, specificando se trattasi di: centro abitato; ambiente extraurbano, mare) sono subito informati, a cura dell'organo di Polizia che ha ricevuto la segnalazione di scomparsa:

- la Prefettura
- l'Autorità giudiziaria (ove ritenga che la scomparsa sia collegata ad un'ipotesi di reato).

La fase di raccolta delle informazioni può dare luogo, in alternativa, ad una delle seguenti situazioni:

- **Notizia qualificata:** località e tempo di scomparsa definiti, per cui è possibile delineare e indicare precisamente uno o più scenari di riferimento (par. 1.4; par. 2.4). In tal caso, la Forza di Polizia procede alla compilazione dell'apposito **foglio di raccolta dati sintetico** (Allegato 1) che va prontamente trasmesso alla Prefettura-U.T.G. unitamente ad una fotografia recente della persona scomparsa, proponendo l'attivazione del presente Piano (par. 2.3);
- **Notizia non qualificata:** località di scomparsa non definita, tempi e modalità della scomparsa dubbi. In tal caso, la notizia sarà trattata dalle Forze di polizia, che dovranno informare tempestivamente le centrali operative degli altri soggetti interessati e proseguire nella ricerca, raccolta ed elaborazione di tutte le informazioni che consentano di passare da una notizia "non qualificata" ad una "qualificata".

Nel caso in cui l'Autorità giudiziaria che ha ricevuto notizia della denuncia di scomparsa dalle Forze di Polizia reputi che la scomparsa sia collegata a reato e ritenga non opportuno l'avvio delle ricerche, al fine di evitare la duplicazione delle attività di ricerca e mantenere il segreto sulle investigazioni, deve informarne immediatamente il Prefetto con apposita comunicazione.

In mancanza di tale comunicazione, ove ne ricorrano i presupposti, il Prefetto attiva il presente Piano dando avvio alle ricerche, informando comunque l'Autorità giudiziaria, tramite gli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria della Forza di Polizia incaricata del coordinamento operativo delle ricerche, sia di eventuali reati rilevati, sia dell'esito delle ricerche.



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

2.2 ATTIVAZIONE DEL PIANO

Conclusa la fase iniziale costituita dalle verifiche operate dai singoli soggetti interessati, laddove queste, trascorso un ragionevole lasso di tempo, diano esito negativo e si abbia quindi conferma dell'effettiva scomparsa della persona, l'Ente che ha ricevuto l'iniziale informazione, dopo aver verificato attraverso il 118 gli accessi al Pronto Soccorso degli ospedali di riferimento (per escludere che la persona si trovi in essi ricoverata) rimette tempestivamente tale notizia alla Prefettura tramite fax (n. attivo h 24 050/549666) con preavviso telefonico (n. attivo h 24 050/549511) ed ove si tratti di **notizia qualificata**, la Forza di Polizia trasmette tempestivamente alla Prefettura-U.T.G. il **foglio di raccolta dati sintetico** (Allegato 1), unitamente ad una fotografia recente della persona scomparsa, proponendo l'attivazione del Piano.

Ove venga adottata tale determinazione dal Prefetto, la Prefettura eserciterà il coordinamento generale delle forze in campo.

Ricevuto il **foglio di raccolta dati sintetico** (Allegato 1), la Prefettura-U.T.G. lo trasmette, unitamente all'eventuale fotografia disponibile, al Commissario straordinario per le persone scomparse ed ai soggetti di cui al par. 1.5 del presente Piano, nonché ad altri soggetti il cui coinvolgimento sia valutato opportuno nel caso specifico, tenuto conto delle caratteristiche della persona - età (minorenne, maggiorenne, ultra65enne), sesso, nazionalità - nonché della possibile motivazione della scomparsa.

In ogni caso, la Prefettura-U.T.G. informa tempestivamente della scomparsa:

- l'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le Persone Scomparse;
- il Comune o i Comuni della Provincia interessati in relazione alla tipologia dello scenario di riferimento (par. 1.4; par. 2.4) ed alla individuazione dell'area indicata nel **foglio di raccolta dati sintetico** (Allegato 1) come presumibile luogo della scomparsa, affinché svolga attività di supporto al Coordinatore operativo delle attività di ricerca tramite l'intervento della polizia locale e l'eventuale attivazione del volontariato di protezione civile (dandone comunicazione all'U.O. della protezione civile della Provincia);
- la Provincia, affinché svolga attività di supporto tramite l'intervento della polizia provinciale e del Coordinamento Provinciale del volontariato di protezione civile.



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

2.3 PIANIFICAZIONE INTERVENTO E INDIVIDUAZIONE DEL COORDINATORE OPERATIVO

Il potere generale di coordinamento dei soggetti allertati e chiamati a concorrere all'attività di ricerca della persona scomparsa ai sensi del presente Piano è posto in capo al Prefetto, che lo esercita disponendo, eventualmente, la costituzione di una apposita **Unità di crisi**, qualora sin dalle prime indagini sia emerso:

- una situazione di particolare complessità relativa a condizioni di insufficienza delle risorse a disposizione;
- la ragionevole certezza che lo scomparso sia esposto ad un pericolo grave ed imminente;
- l'evidente vastità e asperità del territorio interessato;

e tali elementi di criticità siano stati comunicati alla Prefettura-U.T.G. dalla Forza di Polizia che ha ricevuto e gestito la segnalazione della scomparsa.

In difetto di tali elementi verrà, invece, attivata una **Unità di ricerca**, composta *in primis* da: Forze di Polizia a competenza generale; Vigili del Fuoco; Polizia locale.

L' **Unità di ricerca** si avvale, se necessario, della collaborazione degli enti locali, nonché: di strutture che dispongono di particolari risorse specialistiche ritenute utili (elicotteri, unità cinofile, sommozzatori, strumenti di esplorazione delle condotte sotterranee, mezzi per dragare fiumi e laghi ecc.), di personale medico dell'ASL competente, delle Associazioni Penelope e Psicologi per i Popoli e di rappresentanti di Enti o Associazioni di volontariato iscritti nell'apposito Albo regionale, attivati tramite il sistema di protezione civile, nonché di altre associazioni di volontariato sociali o altri enti privati operanti nel territorio che diano la loro disponibilità a partecipare a titolo gratuito alle attività di ricerca.

La predetta unità è coordinata da un **Coordinatore operativo delle attività di ricerca** che, in linea di massima, salvo peculiarità del caso specifico, sarà:

- nel caso di scomparsa avvenuta presumibilmente **in centro abitato** (comprensivo di ogni area antropizzata, caratterizzata dalla presenza di insediamenti abitativi e infrastrutturali, raggiungibile con le normali vie di comunicazione) alla Forza di Polizia che ha ricevuto la denuncia o competente per territorio (Questore o Dirigente del locale Commissariato della Polizia di Stato, ovvero, Comandante del Reparto dell'Arma dei Carabinieri competente per territorio);
- nel caso di scomparsa avvenuta presumibilmente **in mare**, alla Capitaneria di Porto/Guardia Costiera. Qualora l'intervento non si riferisca alla fattispecie del soccorso in mare, ai sensi del D.P.R. n. 662/1994, ma costituisca un eventuale allargamento delle operazioni terrestri in ambiente marittimo, la Capitaneria di Porto svolgerà le ricerche secondo le indicazioni operative ricevute dalla Prefettura o struttura di



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

coordinamento onde completare gli ipotizzabili scenari di ricerca;

- negli **ambienti extraurbani**, al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, che valuterà, a seconda dell'ambiente (ad es. montano, ipogeo o impervio o boschivo e montano), anche il coinvolgimento del S.A.S.T. e del Corpo Forestale dello Stato.

Nel caso in cui venga indicato più di uno scenario di riferimento, si potrà individuare un Coordinatore operativo delle attività di ricerca differente per ciascuno degli scenari attivati.

Il Coordinatore operativo provvederà, d'intesa con il Prefetto e con il Sindaco, ad individuare e segnalare agli altri soggetti interessati il Posto di Comando Avanzato ("PCA") ed a comunicare la composizione della **Unità di ricerca** ed i recapiti dei partecipanti.

2.4 SVOLGIMENTO DELLE RICERCHE

Valutate le caratteristiche dei luoghi, le condizioni meteo e ambientali e le risorse disponibili, il **Coordinatore operativo delle attività di ricerca**, nei limiti dei suoi compiti istituzionali e in base alle funzioni che gli derivano dalla presente pianificazione, è chiamato a stabilire, nello scenario di riferimento, le azioni da svolgere e le loro priorità, concordando con i responsabili delle singole squadre e unità di ricerca coinvolte a seconda del caso specifico (Polizia, Carabinieri, Vigili del Fuoco, C.N.S.A.S., Guardia di Finanza, Corpo Forestale, Polizia Municipale, componenti del Sistema di Protezione Civile) il riparto delle aree di intervento.

La pianificazione delle operazioni comprende:

- l'individuazione e delimitazione della zona di ricerca e la sua suddivisione in settori corrispondenti al numero delle unità di ricerca attivate, supportata da idonea cartografia da mettere a disposizione di tutti i partecipanti alle ricerche;
- la formazione delle squadre di ricerca e l'assegnazione a ciascuna di compiti correlati alla professionalità tecnico-operativa posseduta dal personale che le compone;
- l'indicazione dei canali-radio e dei collegamenti telefonici;
- l'indicazione di ogni altro elemento utile all'esecuzione delle ricerche;
- ove le ricerche si protraggano più giorni, l'indicazione degli avvicendamenti tra le varie forze in campo;
- la predisposizione, ove necessario, di adeguate misure di vigilanza della circolazione stradale, al fine di agevolare lo spostamento e la mobilità dei mezzi e delle squadre di soccorso sulle vie di comunicazione interessate;
- la richiesta, ove necessario, di aeromobile all'ente soccorritore che ne abbia la disponibilità nel minor tempo possibile e/o la richiesta di impiego di unità cinofile.



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

Il **Coordinatore operativo**, in costante raccordo con i referenti delle altre forze impiegate:

- convoca riunioni operative dei responsabili delle squadre di ricerca;
- mantiene costanti contatti con la Prefettura-U.T.G. per la puntuale informazione del Prefetto sugli sviluppi dell'attività in corso e per segnalare ogni sopravvenuta esigenza di coinvolgimento di ulteriori forze da far concorrere alle ricerche;
- mantiene i contatti con il Sindaco del luogo interessato dalle ricerche.

Inoltre, il Coordinatore operativo delle attività di ricerca, d'intesa con la Prefettura, valuterà l'opportunità di coinvolgere i vari soggetti indicati nel par. 1.4 tra cui le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

In caso di **ritrovamento** dello scomparso ferito o traumatizzato, il Coordinatore operativo provvede all'accertamento delle condizioni necessarie per il suo sollecito recupero richiedendo, in caso di coordinamento svolto dal Corpo dei Vigili del Fuoco, l'immediato intervento della Forza di Polizia e, ove necessario, di personale medico.

Ove le ricerche portassero al ritrovamento del cadavere dello scomparso, il Coordinatore operativo informerà la Forza di Polizia presente sul posto, che provvederà a darne immediata comunicazione all'Autorità giudiziaria e al Prefetto per i provvedimenti di rispettiva competenza.

2.5 SOSPENSIONE O CHIUSURA DELLE RICERCHE

Qualora vengano meno le condizioni che hanno determinato la denuncia di scomparsa, il denunciante, venutone a conoscenza, ne deve dare immediata comunicazione alle Forze di polizia, che informeranno prontamente il Prefetto.

L'eventuale sospensione o chiusura delle ricerche, anche in caso di esito negativo, viene disposta dal Prefetto, d'intesa con il Coordinatore operativo delle attività di ricerca, fatte salve eventuali diverse indicazioni dall'Autorità giudiziaria.

La sospensione o chiusura delle ricerche è, altresì, disposta nei casi in cui l'Autorità giudiziaria competente a procedere lo richieda per esigenze investigative o di tutela del segreto ai sensi dell'art. 329 c.p.p., salva la possibilità di ripresa delle ricerche stesse in virtù di successive intese e disposizioni.

Della eventuale sospensione o chiusura delle ricerche verrà informato il Sindaco del Comune territorialmente competente e tutti i partecipanti alle ricerche, che provvederanno ad informare le rispettive Amministrazioni di competenza.

Il Coordinatore operativo delle attività di ricerca si accerta dell'avvenuto rientro di tutte le squadre impiegate.



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

2.6 RIUNIONE FINALE

Alla chiusura delle operazioni di ricerca, nel caso in cui non siano stati accertati reati, il Coordinatore operativo delle attività di ricerca tiene una riunione di *de-briefing* con gli altri soggetti coinvolti nelle ricerche per discutere ed individuare eventuali anomalie operative e/o problematiche emerse nello svolgimento delle ricerche.

L'esito di tale riunione viene comunicato alla Prefettura.

In caso di ritrovamento la Forza di Polizia curerà l'inserimento della notizia nel RI.SC.

La Prefettura può promuovere periodiche riunioni con i rappresentanti dei soggetti coinvolti, utili al miglioramento delle strategie e delle tecniche di ricerca e soccorso, ivi compreso l'organizzazione di programmi di addestramento e di formazione .

3. RAPPORTI CON I FAMILIARI DELLO SCOMPARSO

Fermo restando il dovere di riserbo investigativo e di obbligo del segreto, ai sensi dell'art. 329 c.p.p., nel caso di scomparsa collegata a reato, a partire dalla prima fase, è essenziale che si provveda a supportare i familiari degli scomparsi, sia per fornire chiarimenti sugli sviluppi delle battute di ricerca che per assumere ulteriori e più approfondite informazioni sulla persona e sulle circostanze dell'evento.

A tal fine, il Sindaco del Comune di residenza dello scomparso, con il supporto di specialisti della Asl competente e coadiuvato dagli esperti delle associazioni che hanno concorso alla gestione dell'evento, intrattiene i rapporti con i familiari dello scomparso, sia per fornire chiarimenti sulle fasi di ricerca, che per assumere ulteriori e più complete informazioni sulla persona e sulle circostanze dell'evento, fermo restando che detto interscambio informativo, se attinente ad un fatto collegato ad investigazioni di P.G., dovrà essere autorizzato dall'A.G. competente. Il Sindaco si tiene in costante contatto con il Prefetto.

La Prefettura assicurerà i rapporti con i familiari dello scomparso anche tramite le Associazioni "Penelope", "Psicologi per i popoli", "Associazione Italiana Malattia di Alzheimer", "Telefono Azzurro Onlus", oltre che ai competenti servizi delle ASL di riferimento.

Riguardo al rapporto Forze dell'ordine/familiari, si rinvia alle direttive impartite dal Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, con circolare n. 123/U/SE/2010/149 in data 10 marzo 2010, per quanto attiene al sistema "RI.SC." (Ricerca Scomparsi).

4. RAPPORTI CON I MASS MEDIA

La Prefettura è l'unica Autorità deputata alla diramazione di notizie concernenti la



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

scomparsa, fermo restando le eventuali diverse indicazioni dell'Autorità Giudiziaria.

Il Prefetto, sentiti i familiari della persona scomparsa, valuta l'eventuale coinvolgimento degli organi di informazione, comprese le strutture specializzate, televisive e radiofoniche, che hanno una consolidata esperienza nella ricerca di informazioni sulle persone scomparse.

Nei casi in cui la scomparsa sia connessa ad un reato, e quindi sussistano attività di P.G., le notizie afferenti le ricerche potranno essere divulgate solo previo assenso dell'A.G.



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

Elenco di distribuzione - destinatari per competenza

ENTI	SEDE	N. COPIE
Ministero Interno Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse	ROMA	1
Regione Toscana: Direzione generale della Presidenza - Settore "Sistema Regionale di Protezione Civile"	FIRENZE	1
Provincia di Pisa:	PISA	1
Comuni della provincia di	PISA	39
Questura	PISA	1
Comando Provinciale Arma dei Carabinieri	PISA	1
Comando Provinciale Guardia di Finanza	PISA	1
Corpo Forestale dello Stato	PISA	1
Comando Provinciale Vigili del Fuoco	PISA	1
Sezione Polizia Stradale	PISA	1
Ufficio Polizia Frontiera Area	PISA	1
Sezione Polizia Ferroviaria	PISA	1
Capitaneria di Porto	LIVORNO	1
8° Reparto Volo Polizia di Stato	FIRENZE	1
Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico- Soccorso Alpino Speleologico Toscano	PISA	1
Aziende USL n. 5 e n. 6 e n. 11	PISA-LIVORNO EMPOLI	3
Centrali Operative 118	PONTEDERA- LIVORNO-EMPOLI	3
Comitato Provinciale C. R. I	PISA	1
Pubblica Assistenza	PISA	1
Misericordia	PISA	1
Associazione Penelope	PISA	1
Associazione Psicologi per i popoli	PISA	1
Associazione Italiana Malattia di Alzheimer	PISA	1



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

Telefono Azzurro ONLUS	PISA	1
-------------------------------	------	----------

Elenco di distribuzione - destinatari per conoscenza

ENTI E COMANDI	SEDE	N. COPIE
Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione civile	ROMA	1
Ministero Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile	ROMA	1
Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Pisa	PISA	1
Procura della Repubblica c/o il Tribunale per i Minorenni	FIRENZE	1



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

ALLEGATO 1 – Scheda raccolta dati anagrafici digitale

Principales

Identificazione disperso | Identificazione altri dati | Modalità della scomparsa | Prefettura attività | Prefettura attività 2

Numero Progressivo

Nome Cognome

Data di nascita Provincia

Indirizzo

Cellulare Numero telefonico Eventuale altro numero di telefono

Nazionalità Lingua Parlata

Condizioni fisiche

Condizioni psichiche

Terapie in corso / necessità di medicine non a disposizione

indicare se il soggetto puo' essere pericoloso

Descrizione della persona scomparsa

Descrizione abbigliamento persona scomparsa

Record: 1 di 1 | Nessun filtro | Cerca



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

Principale3

Identificazione disperso Identificazione altri dati Modalità della scomparsa Prefettura attività Prefettura attività 2

Chi è il medico di famiglia?

Ha la necessità di medicine che al momento non ha a disposizione?

E' Alcolista o tossicodipendente

La persona è vulnerabile a causa di età/infermità o di qualsiasi altro fattore simile

Nel passato si era verificato qualche evento che il malato abbia vissuto come stressante

Erano presenti in casa persone a lui non gradite?

Esistevano nell'ambiente stimoli eccessivi, rumori disturbanti, scene televisive troppo veloci o terrificanti?

Quali sono le ultime parole dette dal malato?

Vi sono nei dintorni luoghi a lui conosciuti nei quali cercarlo?

Dov'è la casa della sua infanzia o giovinezza?

Si era perso precedentemente, dove era stato ritrovato?

Le condizioni psicosfiche del malato gli consentono di camminare a lungo?

Il malato presenta difficoltà di vista e udito?

E' in grado di usare mezzi di trasporto?

E' in grado di usare la macchina?

Record: 1 di 1 Nessun filtro Cerca



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

Principale3

Identificazione disperso Identificazione altri dati Modalità della scomparsa Prefettura attività Prefettura attività 2

Data della scomparsa Ora della scomparsa Scenario

Luogo della scomparsa Provincia [Informazioni sul Comune](#)

Descrizione dell'evento con eventuale indicazione dei luoghi in cui effettuare le ricerche

Indicare se lo scomparso ha lasciato comunicazioni scritte <input type="checkbox"/>	Indicare se ha avuto litigi in famiglia o altrove <input type="checkbox"/>
Descrizione <input type="text"/>	Descrizione <input type="text"/>
Indicare eventuali propositi di suicidio <input type="checkbox"/>	Informazioni sul mezzo con cui si è eventualmente allontanato
Descrizione <input type="text"/>	Tipo <input type="text"/> Targa <input type="text"/>

Condizioni metereologiche al momento della scomparsa

Annotazioni varie (luoghi dove si puo essere recato, luoghi abitualmente frequentati, etc)

Le circostanze della scomparsa denotano un comportamento inusuale?

C'è una persona da cui potrebbe andare o un negozio preferito, una linea di autobus che usa abitualmente o altre circostanze del genere?

Potrebbe essere vittima di un crimine o sequestro?

La persona si potrebbe essere allontanata volontari:

Record: 1 di 1 Nessun filtro Cerca



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

Principale

Identificazione disperso | Identificazione altri dati | Modalità della scomparsa | Prefettura attività | Prefettura attività 2

Data Attivazione Prefettura Ora attivazione

Comunicazioni ad altri enti data:

Sindaco del comune di

<input type="checkbox"/> Provincia di Pisa	<input type="checkbox"/> Comando Prov.le Carabinieri di Pisa	<input type="checkbox"/> Comando Prov.le Corpo forestale di Pisa
<input type="checkbox"/> Questura di Pisa	<input type="checkbox"/> Comando Prov.le Guardia di Finanza	<input type="checkbox"/> Comando Prov.le Vigili del fuoco di Pisa
<input type="checkbox"/> 118 di Pisa	<input type="checkbox"/> 118 di Livorno	<input type="checkbox"/> Azienda ospedaliero Universitaria di Pisa
<input type="checkbox"/> 118_empoli_att		

Comunicazioni all'ufficio del Commissariato del Governo per le persone scomparse Data

Attivazione unità di crisi data ora

Segnalazione delle forze di polizia all'autorità giudiziaria

Autorità competente

Individuazione coordinatore operativo attività di ricerca

Record: 1 di 1 | Nessun filtro | Cerca



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

Principale3

Identificazione disperso | Identificazione altri dati | Modalità della scomparsa | **Prefettura attività** | Prefettura attività 2

Ritrovamento data ritrovamento

Rientro volontario data rientro volontario

Comunicazione ricevuta da

Data

Ora

Luogo

Data comunicazione del ritrovamento o del rientro volontario

Comunicazione del ritrovamento o del rientro volontario a:

Record: 1 di 1 | Nessun filtro | Cerca



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

ALLEGATO 2 - Recapiti Enti/Uffici

Ente	Telefono	Fax	E-mail
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile	06 68201	0668202360	protezionecivile@pec.governo.it
Ministero dell'Interno - Ufficio del Commissario Straordinario del Governo delle Persone Scomparse	06 46529980	0646539908	uffcomm.personescomparse@pec.interno.it
Procura della Repubblica c/o Tribunale di Pisa	050 9710411		
Procura della Repubblica c/o Tribunale per i Minorenni Di Firenze	055 219841		
Regione Toscana Protezione Civile	S.O.U.P. 055	055430285	regionetoscana@postacert.toscana.it
Provincia di Pisa	050 929578	0509711111	protocollo@provpisa.pcertificata.it
Questura Pisa	S.O. 050 583586	050 538608	gab.quest.pi@pecps.poliziadistato.it
Comando Provinciale CC Pisa	S.O. 050 97181	050 9718573	tpi23445@pec.carabinieri.it
Comando Provinciale Guardia di Finanza Pisa	S.O. 050 500574 050 23206/2320 7	050 500574	pi0500001@pec.gdf.it
Corpo Forestale dello Stato Comando Prov.le Pisa	050 533454 1515	050 533475	cp.pisa@pec.corpoforestale.it
Comando Prov.le Vigili del Fuoco Pisa	S.O. 115 - 050 941911	050575524	com.pisa@cert.vigilfuoco.it
Polizia di Frontiera Aerea	S.O. 050 931711	050 931701	frontpolaria.pi@pecps.poliziadistato.it
Sezione Polizia Stradale	S.O. 050 313921	050 3139220	sezpolstrada.pi@pecps.poliziadistato.it uffpg.sezpolstrada.pi@pecps.poliziadistato.it
Sezione Polizia Ferroviaria	050 23525	050 917478	sez.polfer.pi@pecps.poliziadistato.it
Capitaneria di Porto di Livorno	0586 826070	0586826090	so.cplivorno@gov.it
Soccorso Alpino Speleologico Toscano	H24 335280718	H24 335280831	delegatoalpino@sast.it



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

C.O.I. Monte Pisano	050 937693	050 934766	info@protezionecivilemontepisano.it
C.O.I. Val d'Arno Inferiore	0587 50840 328 2947470 0587 299302	0587 211519 0587 299302	prociv@comune.pontedera.pi.it
C.O.I. Val d'Arno Superiore	3204344099	057130898	r.salvaggio@comune.santacroce.pi.it
C.O.I. Valdera	3316216403 0587734449	0587734457	protezionecivile@unione.valdera.pi.it
C.O.I. Alta Val di Cecina	058862092 3296508629	058862700	umavc@postacert.toscana.it
C.O.I. Colline Marittime Bassa Val di Cecina	3462390050	0586697327	reper.coi@gmail.com coi.valdicecina@gmail.com
Azienda Sanitaria Locale n. 5 Pisa	050 954422	050 954456	protocollo@pec.usl5.toscana.it
118 PISA	0587 273389	0587 292282	co118-po@usl5.toscana.it
Azienda Sanitaria locale n. 6 Livorno	0586 223558 0586 223266	0586 223653	asl6livorno@postacert.toscana.it
118 Livorno	0586223118 3357391101	0586428145	118@usl6.toscana.it
Azienda Sanitaria locale n. 11 Empoli	335 5202987	05717048220	asl11 empoli@postacert.toscana.it
118 Empoli	0571 8460		deu.empoli@usl11.toscana.it
Azienda Ospedaliera Pisana	050 992957	050 992513	pec-aoupisana@legalmail.it
Associazione Penelope	055 785528 3357204449	055 785528	toscana@penelopeitalia.org
Associazione Psicologi per i Popoli	3389787633		valentina.teristi@libero.it
Associazione Italiana Malati Alzheimer	0289406254	0289404192	aimapisa@libero.it aim@italz.it
Telefono Azzurro	06 55301415 Servizio bambini scomparsi 116000	0655307409	segnalazioni@116-000.it



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

Croce Rossa Italiana	050830101 3484765315	050554554	cp.pisa@pec.cri.it
Misericordia	0509912900 3339130310	050532162	info@misericordiapisa.org
Pubblica Assistenza	050941511 3489791801	050941522	pubblicaassistenzapisa@arubapec.it
Comune Pisa	050 910575 3485813848	050 910496	protezionecivile@comune.pisa.it
Comune Bientina	0587 758437	0587 758428	comune.bientina.pi.it@cert.legalmail.it
Comune Buti	0587 722511	0587 723784	comune.butipi@postacert.toscana.it
Comune Calci	050 939522	050 938202	segreteria.comune.calci@provpisa.pcertificata.it
Comune Calcinala	0587 26541-58	0587 265450	comune.calcinaia@postacert.toscana.it
Comune Capannoli	0587 606611	0587 606690	comune.capannoli@postacert.toscana.it
Comune Casale M.mo	0586 653405	0586 653444	comunecasale@postacert.toscana.it
Comune Casciana Terme	0587 644405	0587 646312	protocollo.comunecascianat@postacert.toscana.it
Comune Cascina	050 719111	050 719311	protocollo@pec.comune.cascina.pi.it
Comune Castelfranco di Sotto	0571 4871	0571 489580	comune.castelfrancodisotto@postacert.toscana.it
Comune Castellina Marittima	050 694111	050 694112	comune.castellina@postacert.toscana.it
Comune Castelnuovo V.C.	0588 23501	0588 20727	segreteria.castelnuovo@postacert.toscana.it
Comune Chianni	0587 647282	0587 647377	comune.chianni@postacert.toscana.it
Comune Crespina	050 634711	050 634740	comune.crespina@postacert.toscana.it
Comune Fauglia	050 657304	050 657330	comune.fauglia@postacert.toscana.it
Comune Guardistallo	0586 651520	0586 651533	comune.guardistallo@postacert.toscana.it
Comune Lajatico	0587 640882	0587 640895	comune.lajatico@postacert.toscana.it
Comune Lari	0587 686111	0587 685441	comune.lari@postacert.toscana.it
Comune Lorenzana	050 662881	050 662881	comune.lorenzana@postacert.toscana.it
Comune Montecatini V.C.	0588 31611	0588 31615	comune.montecatini.vdc@postacert.toscana.it
Comune Montescudaio	0586 651611	0586 651660	comune.montescudaio@postacert.toscana.it
Comune Monteverdi M.mo	0565 785111	0565 784410	comune.monteverdi.m@postacert.toscana.it



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

Comune Montopoli V.A.	0571 449823	0571 466327	info@pec.comune.montopoli.pi.it
Comune Orciano Pisano	050 683018	050 683033	comune.orcianopisano@postacert.toscana.it
Comune Palaia	0587 62141	0587 622539	comune.palaia@postacert.toscana.it
Comune Peccioli	0587 67261	0587 676177	comune.peccioli@postacert.toscana.it
Comune Pomarance	0588 62311	0588 65470	comune.pomarance@postacert.toscana.it
Comune Ponsacco	0587 738111	0587 733871	comune.ponsacco@postacert.toscana.it
Comune Pontedera	0587 299111	0587 53292	pontedera@postacert.toscana.it
Comune Riparbella	0586 697111	0586 697327	comune.riparbella@postacert.toscana.it
Comune San Giuliano T.	050 819111	050 819220	comune.sangiulianoterme@postacert.toscana.it
Comune San Miniato	0571 4061	0571 406234	comune.sanminiato.pi@postacert.toscana.it
Comune Santa Luce	050 68491	050 685771	pec.comune.santaluce@legismail.it
Comune Santa Croce S/A	0571 38991	0571 30898	comune.santacroce@postacert.toscana.it
Comune Santa Maria a Monte	0587 261611	0587 705117	comune.santamariaamonte@postacert.toscana.it
Comune Terricciola	0587 65651	0587 655205	protocollo.terricciola@cert.saga.it
Comune Vecchiano	050 859611	050 868778	comune.vecchiano@postacert.toscana.it
Comune Vicopisano	050 796505	050 796540	comune.vicopisano@postacert.toscana.it
Comune Volterra	0588 86050	0588 80035	comune.volterra@postacert.toscana.it